

Patto Educativo di Corresponsabilità

Il seguente Patto di corresponsabilità è stato redatto tenendo presenti:

- Il D.P.R. n° 249 del 24/06/1998 “Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”;
- Il D.M. n° 5843/A3 del 16 ottobre 2006 “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”;

- Il D.M. n° 16 del 5 febbraio 2007 “Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”;
-
- Il D.M. n° 30 del 15 marzo 2007 “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”;

- Il D.P.R. n° 235 del 21/11/2007 Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 concernente “lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”;

- Il Decreto Ministeriale n° 5 del 16/01/2009 “Criteri e modalità applicative della valutazione del comportamento”;

- Il D.Lgs. 9 aprile 2008, n° 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

- Il D.P.R. n° 122 del 22 giugno 2009“Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n° 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n° 169”;

- Le Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo a al cyberbullismo emanate dal M.I.U.R. in data 15/04/2015;

- Il D.lgs. n.66 del 2017, decreto applicativo della legge 107/2015 in materia di inclusione scolastica;

- Il D.lgs. n° 71 del 29/05/2017 recante “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo”;
-
- Il D.lgs.la Legge n° 92 del 20 agosto 2019, concernente “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica” e “Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica (Nota M.I. n° 35 del 22/06/2020);

- Le Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo del 13 gennaio 2021;
 - La nota Ministeriale n.107 del 19 dicembre 2022 recante “Indicazioni sull’utilizzo dei telefoni cellulari e analoghi dispositivi elettronici in classe”;
 - Il D.lgs. n.123 del 15 settembre 2023 “Decreto Caivano” coordinato con la legge di conversione n. 159 del 13 novembre 2023, contenente “Misure urgenti di contrasto e disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile (Agenda sud) art. 10 e disposizioni per la sicurezza dei minori in ambito digitale art.13;
 - Il D.lgs. n.70 del 17 maggio 2024 recante “Disposizioni e delega del governo in materia di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo”;
 - L a Circolare del Ministro dell’Istruzione e del Merito prot. n. 5274 dell’11 luglio 2024 avente ad oggetto: Disposizioni in merito all’uso degli smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo di istruzione relative all’ A.S. 2024 -2025;Considerata l’esigenza di garantire il diritto all’apprendimento degli Studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

reso atto che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica; preso atto che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;

PREMESSO CHE:

la scuola deve avere l'importante compito di far acquisire agli studenti conoscenze, abilità, competenze ma anche i valori che permettono di diventare cittadini consapevoli e responsabili, le famiglie, i tutor, le comunità e i corsisti, in coerenza con la loro missione formativa, non devono limitarsi a collaborare, impegnandosi in un'alleanza educativa che sia di supporto costante agli interventi educativi e didattici dell'Istituzione Scolastica. Il Patto di corresponsabilità è lo strumento fondamentale per sostenere gli Studenti nel cammino della formazione, della libertà e della responsabilità, un progetto educativo pienamente condiviso dai diversi attori educativi è presupposto indispensabile per raggiungere le finalità dell'offerta formativa e per guidarli al successo scolastico. Pertanto la sottoscrizione congiunta, da parte del Dirigente Scolastico e dei genitori/comunità/corsisti, sottolinea le responsabilità che si assumono tutte le parti, ciascuna nel rispetto del proprio specifico ruolo istituzionale e sociale, al fine di garantire trasparenza, rispetto delle regole e comportamenti rispondenti al rispetto di tutti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO SI IMPEGNA A:

- realizzare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo e sul rispetto reciproco;
- garantire e favorire l'attuazione dell'offerta formativa;
- garantire ad ogni componente della comunità scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità instaurando un rapporto di fiducia reciproca al fine di condividere l'analisi dei problemi e delle soluzioni;
- offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi di apprendimento;
- consapevole che il "rischio zero" non esiste, offrire un ambiente sicuro dal punto di vista sanitario compatibilmente con le risorse disponibili e per quanto di propria competenza nel rispetto delle direttive, linee guida e normative emanate dagli organi competenti;
- aprire la scuola e i suoi spazi nelle forme e nei limiti previsti dalla normativa, per favorire gli incontri tra i genitori/tutor e iniziative promosse dagli stessi, che abbiano contenuti e finalità omogenei a quelli della scuola;
- dare la massima diffusione e trasparenza ad ogni tipo di comunicazione/informazione (circolari, note, disposti, direttive, linee guida, vademecum) mediante pubblicazione su bacheca web e sul sito web della scuola;
- condividere con i genitori/tutor le informazioni sul profitto, sul comportamento e sul livello relazionale degli studenti e attivare percorsi di recupero e potenziamento;
- attivarsi per controllare puntualmente il comportamento degli alunni, denunciando eventuali mancanze del rispetto dell'ambiente e delle strutture scolastiche applicando, dove necessario, i provvedimenti del Regolamento d'Istituto e applicare delle sanzioni disciplinari a seconda delle infrazioni commesse;
- intraprendere azioni di istruzione e formazione tese alla promozione di comportamenti consapevoli improntati alla legalità, al senso critico e allo sviluppo della persona umana anche nell'ottica dello sviluppo sostenibile, al fine di prevenire azioni, da parte degli studenti, in contrasto con le regole del vivere civile, del rispetto della legalità in ogni sua forma, della legge, dell'ambiente ed in modo particolare, in

contrasto al bullismo e al cyberbullismo e alle varie forme di discriminazione;

- far rispettare il divieto di utilizzo in classe del telefono cellulare, anche ai fini educativi e didattici, salvo in casi in cui lo stesso sia previsto come supporto degli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento, promuovendo l'uso di altri dispositivi specifici di apprendimento, promuovendo l'uso di dispositivi digitali, quali PC e tablet che potranno essere utilizzati per fini didattici, sotto la guida dei docenti;
- intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale al fine di implementare e consolidare le pratiche didattiche.

LA FAMIGLIA/SOGGETTO AFFIDATARIO DEGLI STUDENTI MINORENNI SI IMPEGNA A:

- conoscere l'offerta formativa della scuola;
- instaurare un dialogo costruttivo con tutti i docenti rispettando la loro libertà di insegnamento e le loro competenze professionali;
- intraprendere azioni educative e formative tese alla promozione da parte dei propri figli di comportamenti consapevoli improntati alla legalità, al senso critico e allo sviluppo della persona umana, al fine di prevenire azioni in contrasto con le regole del vivere civile, del vivere a scuola, del rispetto della diversità, delle azioni violente e di prevaricazione che sfociano in atti di bullismo e cyberbullismo;
- tenersi informati costantemente riguardo alle iniziative della scuola, attraverso i docenti e mediante una consultazione quotidiana del sito web della scuola;
- supportare e sostenere l'acquisizione dell'autonomia personale e del senso di responsabilità dei propri figli/assistiti nel percorso di crescita personale e nel processo di apprendimento;
- garantire la costante frequenza del proprio figlio;
- assicurare il rispetto dell'orario di ingresso a scuola e limitarne le uscite anticipate;
- partecipare con regolarità alle riunioni ed ai colloqui individuali;
- far rispettare il divieto di utilizzo in classe del telefono cellulare, anche ai fini educativi e didattici e spiegare che l'uso per fini didattici di cellulari, pc, tablet avverrà solo sotto la guida dei docenti;
- vigilare sul rendimento scolastico dei propri figli nel rispetto delle corrette forme di relazione con i docenti, ricordando che la valutazione è un processo complesso e ricade nella discrezionalità tecnica esercitata dai docenti;
- vigilare sulla responsabilità e sul rispetto che i figli devono mostrare nei confronti dell'ambiente scolastico
- contribuire alla realizzazione e all'arricchimento dell'offerta formativa con una partecipazione attiva avanzando proposte e suggerimenti;

I DOCENTI SI IMPEGNANO A:

- cooperare per il buon funzionamento dell'Istituto;
- rispettare l'orario di lavoro;
- garantire allo studente una formazione culturale qualificata che rispetti e favorizzi l'identità e le potenzialità di ciascun studente;
- offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica.
- esprimere con chiarezza l'offerta formativa ed esplicitare i percorsi didattici e le relative finalità, gli obiettivi e i criteri di valutazione;
- promuovere il rispetto della legalità, l'uguaglianza e la non violenza, educando al rispetto di sé, degli altri e delle cose cercando attraverso percorsi di sensibilizzazione, di prevenire episodi di bullismo e cyberbullismo;
- far rispettare il divieto di utilizzo in classe del telefono cellulare anche ai fini educativi e didattici; pc, tablet e altri dispositivi digitali potranno essere utilizzati solo sotto la guida dei docenti per fini didattici;
- promuovere e favorire attività integrative scolastiche ed extrascolastiche al

fine di favorire l'inclusione degli studenti;

- pretendere un corretto uso delle attrezzature scolastiche.

IL PERSONALE NON DOCENTE SI IMPEGNA A:

conoscere l'Offerta Formativa della scuola e collaborare a realizzarla, per quanto di competenza;

- essere puntuale e svolgere con precisione il proprio lavoro;
- trattare con cortesia e disponibilità tutto il personale scolastico o qualunque altra persona che entri a scuola;
- garantire il supporto alle attività didattiche e alla vigilanza dei corsisti;
- sorvegliare i corridoi, i bagni, e l'ingresso con apertura e chiusura dello stesso; segnalare ai docenti, al DS, al DSGA eventuali problemi rilevati;
- rispettare la privacy.

LO STUDENTE SI IMPEGNA A:

- prendere coscienza che la scuola è comunità di persone che condividono ambienti e attrezzature e, che pertanto comporta sia diritti che doveri;
- a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente gli impegni di studio;
- a rispettare l'orario di inizio delle lezioni e a evitare uscite anticipate;
- non uscire fuori dall'aula durante le lezioni e soprattutto senza il permesso del docente;
- non allontanarsi dall'aula durante il cambio dell'ora;
- non uscire fuori dall'Istituto arbitrariamente
- indossare un abbigliamento adeguato e di usare un linguaggio consono al contesto scolastico;
- partecipare con impegno alle attività scolastiche ed extrascolastiche
- rispettare il Regolamento di Istituto;
- favorire in modo positivo lo svolgimento dell'attività didattica e formativa, garantendo costantemente la propria partecipazione e attenzione alla vita della classe;
- condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola: non sporcare, non buttare carte per terra, non correre nei corridoi;
- non usare telefonini cellulari, così come altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione, tranne che sotto la tutela dei docenti;
- non assumere atteggiamenti di prevaricazione, violenza e esercitare atti di bullismo e cyberbullismo o qualsiasi forma di aggressività fisica per risolvere conflitti
- prendere atto e condividere le finalità dei provvedimenti disciplinari, che tendono a potenziare il senso di responsabilità e alla ricostruzione dei rapporti corretti all'interno della scuola;
- rivolgersi, per la risoluzione di eventuali conflitti, al docente presente o al coordinatore di classe per l'avvio delle procedure di risoluzione pacifica del conflitto stesso.

È IMPEGNO FONDAMENTALE DI TUTTE LE COMPONENTI DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA, NELL'AMBITO DEGLI SPECIFICI RUOLI DI RESPONSABILITÀ, CONCORRERE AD ASSICURARE IL SUCCESSO FORMATIVO DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE.